





7 settembre 2010 - La Commissione Europea lancia una proposta di decisione per la designazione del 2012 come Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni.

Il testo della decisione è nella fase finale di adozione. Il 7 luglio 2011, il Parlamento Europeo si è pronunciato positivamente sul testo e a breve il Consiglio dell'UE adotterà la decisione.

In che contesto si colloca la proposta?

Europa 2020 – La Commissione sottolinea l'importanza di promuovere l'invecchiamento sano e attivo della popolazione al fine di contribuire, tra l'altro, ad un tasso di occupazione elevato, ad investimenti sul capitale umano e alla riduzione della povertà.



Nelle Conclusioni del Consiglio Occupazione e Affari Sociali (EPSCO) del 6 dicembre 2010, si invitano gli SM e la Commissione a lottare contro gli stereotipi riguardanti gli anziani, sviluppando iniziative di sensibilizzazione del pubblico ed a elaborare principi comuni per le politiche in materia d'occupazione per l'invecchiamento attivo fondati su:

- un approccio globale alle politiche in materia di risorse umane
- maggiori investimenti nel capitale umano e nelle competenze di tutti i lavoratori anziani insieme ad un'offerta di orientamento professionale.

Si sottolinea l'importanza di garantire migliori condizioni di lavoro in modo che le persone possono lavorare più a lungo e trarre i vantaggi dai posti di₃lavoro richiesti nel settore dei servizi assistenziali e servizi alle persone ("white jobs")



OBIETTIVI GENERALI

- Facilitare una cultura dell'invecchiamento attivo fondata su una società per tutte le età
- Promuovere la solidarietà e la cooperazione tra le generazioni, tenendo conto delle diversità e della parità di genere. Ciò comporta:
- l'adattamento ed il miglioramento delle condizioni di lavoro
- la lotta a stereotipi connessi all'età e alla discriminazione fondata sull'età
- l'adattamento dei sistemi di formazione continua ad una forza lavoro che invecchia



OBIETTIVI SPECIFICI

- sensibilizzare sul valore dell'invecchiamento attivo nelle varie dimensioni, al fine di sottolineare l'utile contributo degli anziani alla società e all'economia;
- stimolare il dibattito sulla questione a tutti i livelli e scambiare informazioni e buone pratiche;
- creare le condizioni affinché l'UE, gli SM e tutti gli attori interessati realizzino attività ed impegni concreti, strategie di informazione e soluzioni innovative sul tema dell'anno
- promuoyere azioni contro la discriminazione in base all'età



COORDINATORE NAZIONALE

Il coordinamento nazionale per l'Anno 2012 è affidato al Dipartimento per le Politiche della Famiglia che assicura un raccordo tra le Amministrazioni interessate e tutti gli altri attori coinvolti per la programmazione delle attività nazionali.



BUDGET

L'ammontare delle risorse è nell'ordine di 5 milioni di euro. Le risorse saranno comunque usate a livello dell'UE, soprattutto per campagne di comunicazione ed eventi europei.

Non ci saranno risorse ad hoc per finanziare progetti a livello nazionale, tratte dal budget dell'anno.

Le attività e le iniziative potranno essere promosse e finanziate all'interno dei fondi e delle linee di bilancio già esistenti (Fondi Strutturali, Progress).



TIPOLOGIA DI INIZIATIVE

- > conferenze, manifestazioni ed iniziative volte a promuovere il dibattito, a sensibilizzare e incentivare l'assunzione di impegni specifici;
- > campagne informative, promozionali ed educative;
- scambio di informazioni, esperienze e di buone pratiche;
- > ricerca e indagini su scala nazionale o a livello dell'Unione, diffusione dei risultati.



Link

http://ec.europa.eu/social/ey2012.jsp?langld=it

http://ec.europa.eu/social/ey2012.jsp?langld=en

http://www.politichefamiglia.it/

Dipartimento per le politiche della famiglia

2012-invecchiamentoattivo@palazzochigi.it